

# «Con il credito cooperativo si torna a una banca locale»

*A gennaio sarà avviata la fase delle sottoscrizioni*

**R**USH finale per la nascita di un altro istituto di credito sul nostro territorio. Si tratta della nuova banca di Credito Cooperativo Lucchese. Con l'inizio dell'anno sarà avviata la fase delle sottoscrizioni. Abbiamo chiesto ad Alessandro Pera, coordinatore del progetto, i motivi di questa scelta.

## Perché una nuova banca in un momento di crisi?

«I motivi sono molteplici, e tutti molto importanti: in primo luogo il nuovo clima che si respira in una città che ha deciso di reagire all'indifferenza del tiriamo a campare acquisendo una nuova consapevolezza delle proprie capacità e riscoprendo l'orgoglio di una tradizione storica. Il venire meno, nel panorama cittadino, di banche di riferimento esclusivamente loca-

le a seguito di processi di acquisizione e fusione che di fatto hanno trasferito i centri direzionali in altre città e in altre regioni. Ricordate il vecchio direttore di banca che conosceva vita morte e miracoli dei propri clienti, che spesso gli confidavano anche notizie riservate proprie e della propria famiglia e magari lo invitavano al matrimonio della figlia o al battesimo del nipote? Questo vecchio direttore è oggi diventato un signore che vive attaccato ad un computer in cui immette

numeri su numeri in attesa del responso della macchina».

## Cos'altro?

«Vorrei anche sottolineare le conseguenze di tutto questo sul sistema economico locale, che si possono comprendere con l'aiuto di un paradosso: se i grandi imprenditori lucchesi che nella maggior parte dei casi sono partiti con "un sòccolo e una ciabatta", per dirla alla lucchese, dovessero dar vita oggi alle loro imprese, non avremmo il polo cartario più importante d'Europa, un polo nautico di prestigio mondiale, un'industria meccanica di rilievo

nazionale e, in definitiva, un tessuto economico sicuramente più scarno».

## Una Banca di Credito Cooperativo può offrire a questi inconvenienti?

«Abbiamo ovviamente il senso delle proporzioni: una piccola banca che nasce ora non può certo da sola ribaltare le molte negatività presenti nel sistema creditizio e finanziario. Può però gettare dei semi che potranno germogliare in funzione dell'accoglienza che il pubblico ci vorrà riservare».

## Prevede una accoglienza positiva da parte della città?

«C'è molta attesa per questa iniziativa, superiore alle più rosee previsioni. Sono fondamentali quindi l'im-

## COORDINATORE

Alessandro Pera è il coordinatore del progetto per la nascita della nuova banca di Credito Cooperativo Lucchese



## Trattativa tra Fondazione e Cassa Slitta di un mese il termine del Put

**E' STATA** prorogata di un mese, quindi si andrà al 15 febbraio, la scadenza dell'opzione «put» sulle quote della «Cassa» (il 20,3 per cento dell'istituto di credito) detenute dalla Fondazione Crl. La decisione è scaturita da un vertice che si è tenuto a Verona l'anti-vigilia di Natale. Entrambe le parti hanno convenuto che qualche settimana di tempo in più è necessaria per la delicata scelta che la Fondazione si appresta a fare, e cioè se rimanere all'interno dell'istituto di credito bancario oppure uscire. Un mese di proroga che potrebbe dunque portare a un compromesso.

pegno di tutto il Comitato promotore e fondamentale è che le categorie produttive più importanti, che sono tutte presenti con loro rappresentanti nel Comitato, mobilitino i loro associati per una pronta adesione al progetto: una risposta limitata anche al 10% degli iscritti sarebbe garanzia piena di successo».

## A che punto è la procedura?

«L'inizio della raccolta delle adesioni è fissato per il 4 gennaio prossimo. E' prevista solo la sottoscrizio-

ne dell'impegno per l'importo prescelto (minimo 500 euro, massimo 50.000 a testa). Il versamento, a garanzia della trasparenza, avverrà soltanto al raggiungimento del limite minimo prefissato di cinque milioni di euro, a mezzo bonifico bancario sul conto indisponibile del Comitato promotore acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro di Lucca. Il prospetto informativo, visibile a tutti sul sito internet [www.comitatobcclucchese.it](http://www.comitatobcclucchese.it)».